

4770

2a



Trieste, 10 luglio 1929.

Carissimi Confratelli,

Con l'animo profondamente addolorato vi comunico la morte del carissimo Confratello Professo perpetuo

Sac. ARNALDO DINI

avvenuta, quasi improvvisamente, il giorno 7 luglio, nelle prime ore del mattino.

Era nato a Mercatello, provincia di Pesaro-Urbino, il 18 agosto del 1865, da pii ed ottimi genitori, che lo educarono nel santo timor di Dio. Entrato, all'età di 11 anni, nel nostro collegio di S. Pier d'Arena, vi compì gli studi ginnasiali, e, allettato dalla bellezza degli ideali della nostra Pia Società, chiese ed ottenne di entrare nel noviziato a S. Benigno Canavese, ove ricevette l'abito religioso dalle mani stesse del nostro Beato Padre D. Bosco, il 29 ottobre 1884. Un anno dopo faceva la sua professione perpetua e, compiuti con esito felice i suoi studi filosofici e teologici, veniva consacrato sacerdote il 12 marzo 1892.

Da quì comincia in modo particolare la sua vita di lavoro intelligente e svariato, dedicata tutta a profitto della cara gioventù, che egli amava con tenerezza materna. Si specializzò, e ne divenne pro-

fessore, in disegno, miniatura e calligrafia; scriveva meravigliosamente bene, e molti bramavano avere almeno un biglietto di sua mano, ne quale il più delle volte vi scriveva una sentenza della S. Scrittura o una pia invocazione. Fu pure eccellente compositore di musica e in molte Case salesiane, come Firenze, Treviglio, S. Severo di Foggia, Venezia, Treviri ed altre che l'ebbero a maestro, si eseguirono Messe, mottetti, laudi sacre da lui composte. L'ultimo campo del suo lavoro fu l'Oratorio Salesiano di Trieste. Quando vi venne tre anni or sono, mandato dall'ubbidienza dei Superiori, si trovò come un pò perso. Forse nella sua lunga vita Salesiana era la prima volta che entrava in un Oratorio; sembrava che gli anni cominciassero a pesargli; la vista e l'udito gli si erano alquanto indeboliti; un male cronico alla gola gli aveva tolto la sua prediletta scuola di canto.... Ma allorchè vide il vasto cortile dell'Oratorio popolato di giovanetti, si rianimò tutto, quasi avesse trovato in se stesso una nuova energia; e gli ultimi anni della sua vita furono dedicati interamente a loro. I numerosi padri di famiglia, che frequentano questo Oratorio, spesse volte contemplavano, stupefatti, questo simpatico ed instancabile vecchietto che con svariatissimi giuocattoli, parecchi fatti di sua mano, molti comprati coi suoi disegni in miniatura e coi suoi mirabili biglietti, metteva in moto schiere di bimbi. E a qualcuno che gli domandava scherzosamente quanti anni avesse, egli rispondeva col suo abituale sorriso bonario: Non me lo ricordo! Ma nella foga dei divertimenti egli non mancava mai di dare, a chi più ne aveva di bisogno, un buon consiglio, un avvertimento salutare, una correzione; e le sue buone parole cadevano, come stille di rugiada, in quei cuori ancor teneri e producevano ottimi frutti di bene. Si è per questo che i giovanetti tutti lo amavano tanto. E lo amavano anche i padri, perchè egli aveva amato i figli.

Il suo funerale fu un trionfo, il trionfo del Sacerdote, il trionfo del Salesiano che, seguendo l'esempio del nostro Beato Padre e fondatore, donò tutto se stesso a tutti, per far salvi tutti.

La vita costantemente laboriosa di questo caro Confratello sia a noi di sprone a lavorare e a dirigere sempre le nostre azioni al nostro fine, memori che a chi vive ed opera per eternità, la morte è la fine delle fatiche e il tempo della raccolta.


Mentre nella vostra carità vorrete esser larghi di suffragi all'anima del caro estinto, vi prego di ricordare nelle vostre preghiere anche questo Oratorio e il vostro

Aff.^{mo} in C. I.

Sac. ALESSANDRO FRANCH
DIRETTORE

Dati pel necrologio: Sac. Arnaldo Dini nato a Mercatello (Pesaro-Urbino) il 18 agosto 1865, morto a Trieste il 7 luglio 1929 a 64 anni di età, 45 di professione e 37 di sacerdozio.





ORATORIO SALESIANO B. DON BOSCO - TRIESTE